



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5/2017

OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITA' DI CARICA
DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **14.30** nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, in prima convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale della quale, attualmente, sono componenti i Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	OLIVA Andrea	SINDACO	Sì
2	BRIGNOLO Giovanni	ASSESSORE	Sì
3	d'ABBENE Maria Luigia	ASSESSORE	Sì
4	DEL BEL BELLUZ Tamara	ASSESSORE	Sì
5	MORRA DI CELLA Maurizio	ASSESSORE	Sì
6	PIRRAZZO Massimiliano	ASSESSORE	Sì
		TOTALE PRESENTI	6
		TOTALE ASSENTI	0

Presiede il Sindaco Signor OLIVA Andrea.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 IN DATA 12/01/2017

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITA' DI CARICA DEGLI
AMMINISTRATORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER L'ANNO 2017**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) con particolare riferimento all'articolo 82 in materia di indennità;

Visto il DM 119/2000 Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno 5 giugno 2000, n. 5;

Dato atto che la determinazione delle indennità di funzione in oggetto compete alla Giunta Comunale;

Visto l'articolo 1, comma 54, della legge finanziaria 2005 n. 266 del 23/12/2005 che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza risultanti al 30/09/2005 con il quale è stata introdotta una disposizione che, di fatto, ha prodotto un effetto di «sterilizzazione permanente» del sistema di determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza.;

Preso atto che l'articolo 5, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, dispone la rideterminazione degli importi delle indennità di funzione da attuarsi con Decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge;

Verificato altresì che ad oggi il Decreto del Ministero dell'Interno non è stato ancora adottato e che pertanto, nelle more della sua emanazione, le indennità in questione continuano a calcolarsi sulla base della vigente normativa e in particolare sulla base del D.M. n. 119 del 04/04/2000, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 05/06/2000 e delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2006;

Preso atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 82 del TUEL, ultimo periodo, tali indennità debbono essere dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, mentre ai sensi del terzo comma dello stesso articolo, ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi, le indennità in oggetto non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura;

Viste

- la delibera n. 79/2016/PAR in data 15 aprile 2016 della Corte dei conti - sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;
- la delibera Corte dei Conti a sezioni riunite n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, che risolvendo un contrasto giurisprudenziale, ha statuito che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto

l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;

- il parere n. 432/2013/Par del 8/10//2013 espresso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia di ulteriore conferma, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui al D.L. 78/2010, dei criteri fissati nel D.M. 119/2000;
- il parere espresso dall'amministrazione finanziaria in data 17 dicembre 2009 che ha confermato la vigenza di tale norma;

Atteso che il principio generale in materia, dettato dal comma 5, art. 82 T.U.E.L., è quello dell'omnicomprensività dell'indennità di funzione, che si estende fino al divieto di cumulo della stessa con i gettoni di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo Ente, ai sensi del successivo comma 7 (Corte dei Conti – Autonomie delibera 4/SEZAUT/2010/QMIG del 21 gennaio 2010);

Dato atto che gli Amministratori locali devono dichiarare la loro situazione lavorativa ai fini dell'attribuzione dell'indennità di funzione;

Atteso che l'importo dell'indennità di funzione stabilita dal D.M. n. 119/2000, con riferimento al Comune di Alpignano - fascia di appartenenza 10.001-30.000, è il seguente:

Indennità Sindaco € 3.098,74

Indennità Vice Sindaco 55%

Indennità Assessore 45%;

Ricordato che il comma 1 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000 prevede, la riduzione al 50% dell'indennità di funzione per gli amministratori che, lavoratori dipendenti, non abbiano chiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita (per quanto riguarda lavoratori in aspettativa o quiescenza e liberi professionisti si intende al 100%);

Considerato che:

- in data 21/06/2016 (Verbale del seggio centrale) - è stato eletto Sindaco del Comune di Alpignano, il Signor Andrea Oliva -
- in data 23/06/2016 sono stati nominati componenti della Giunta comunale i Signori Brignolo Giovanni - d'Abbene Maria Luigia - Del Bel Belluz Tamara – Morra di Cella Maurizio – Pirrazzo Massimiliano - (Decreto n. 5/2016 del 23/06/2016) –
- in data 08/07/2016 è stato eletto quale Presidente del Consiglio comunale il consigliere Signor Pennisi Toni;

Preso atto inoltre delle comunicazioni effettuate dagli interessati riguardo alla sussistenza o meno di un rapporto di lavoro subordinato, da ritenersi valide fino a nuova comunicazione degli stessi interessati;

Dato atto che, per quanto esposto, le indennità mensili lorde per il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio comunale, con l'applicazione della riduzione del 10%, sono le seguenti:

- Sindaco: € 2.788,87 -

- Vicesindaco: € 1.533,88 -

- Assessori: € 1.254,99 -

- Presidente del Consiglio Comunale: € 1.254,99 -

Ritenuto di stabilire per l'anno 2017, le seguenti indennità di funzione:

CARICA	INDENNITA' MENSILE RIDOTTA 10%	MODALITA' CALCOLO
SINDACO Andrea Oliva	€ 2.788,87	Allegato "A" D.M. n. 119/2000
VICESINDACO Giovanni Brignolo	€ 1.533,88	55% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000
ASSESSORI Del Bel Belluz Tamara Morra di Cella Maurizio	€ 1.254,99	45% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000 indennità intera ex art. 82 T.U.E.L. (liberi professionisti, pensionati, etc.)
ASSESSORI d'Abbene Maria Luigia Pirrazzo Massimiliano	€ 627,50	45% dell'indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n.119/2000 indennità ridotta al 50% ex art. 82 T.U.E.L. (lavoratore dipendente che non ha chiesto l'aspettativa)
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Pennisi Toni	€ 627,50	Indennità pari a quella degli Assessori ex art. 5 D.M. n.119/2000 indennità ridotta al 50% ex art. 82 T.U.E.L. (lavoratore dipendente che non ha chiesto l'aspettativa)

Preso atto che sulle suddette indennità sarà applicato il tasso dell'8,5% dovuto per l'Irap;

Dato atto che la spesa complessiva ammonta a complessivi € 104.582,76 oltre Irap per € 8.889,53;

Visto il T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. n. 119/2000;

Vista la deliberazione n. 1 del 12/01/2012 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e smi;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo:

2. di confermare gli importi relativi alle indennità di funzione e di carica da corrispondere per l'anno 2017 agli Amministratori comunali:

CARICA	INDENNITA' MENSILE RIDOTTA 10%	MODALITA' CALCOLO
SINDACO	€ 2.788,87	Allegato "A" D.M. n. 119/2000

Andrea Oliva		
VICESINDACO Giovanni Brignolo	€ 1.533,88	55% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000
ASSESSORI Del Bel Belluz Tamara Morra di Cella Maurizio	€ 1.254,99	45% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000 indennità intera ex art. 82 T.U.E.L. (liberi professionisti, pensionati, etc.)
ASSESSORI d'Abbene Maria Luigia Pirrazzo Massimiliano	€ 627,50	45% dell'indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n.119/2000 indennità ridotta al 50% ex art. 82 T.U.E.L. (lavoratore dipendente che non ha chiesto l'aspettativa)
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Pennisi Toni	€ 627,50	Indennità pari a quella degli Assessori ex art. 5 D.M. n.119/2000 indennità ridotta al 50% ex art. 82 T.U.E.L. (lavoratore dipendente che non ha chiesto l'aspettativa)

3. di applicare sulle suddette indennità il tasso dell'8,5% dovuto per l'IRAP;
4. di precisare che, per il Sindaco è prevista la corresponsione di una indennità di fine mandato la cui misura è commisurata al numero di anni di svolgimento del mandato (una mensilità della indennità per ogni anno di mandato, con riduzione proporzionale per i periodi ridotti);
5. di dare atto che al momento dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale attuativo di cui ai commi 5 e 9 dell'articolo 5 del D.L. 78/2010, si procederà all'adeguamento di tali indennità alle nuove disposizioni normative.

Procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – per consentire la liquidazione mensile delle indennità sopra indicate.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
OLIVA Andrea

IL Segretario Generale
Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria
